



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

dSEAS

dipartimento di
scienze economiche
aziendali e statistiche

department
of economics
business
and statistics

DIRETTORE: PROF. ANGELO MINEO

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche

Piano Strategico Triennale

2022 – 2024

(Approvato in Consiglio di Dipartimento il 23/06/2023)
(Modificato e approvato in Consiglio di Dipartimento del 14/02/2024)



1. INTRODUZIONE E ANALISI DEL CONTESTO

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (DSEAS) dell'Università degli Studi di Palermo è stato attivato con D.R. n° 4821 del 12/12/2012. Il Dipartimento è nato dall'unione del Dipartimento di Scienze Statistiche e Matematiche DSSM e del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Finanziarie (DSEAF) nel quadro della politica di riduzione del numero di dipartimenti attuata dall'Ateneo. Al 31/12/2022 il DSEAS conta 91 docenti, di cui 26 professori ordinari, 37 professori associati e 28 ricercatori (RTD-A, RTD-B e RU) e 17 unità di Personale Tecnico Amministrativo.

Il Piano Strategico 2022-2024 è il documento di programmazione con il quale il DSEAS – in armonia con le indicazioni del Piano Strategico di Ateneo - definisce la propria missione e articola gli obiettivi di didattica, ricerca e terza missione, definendo le strategie più idonee a conseguire gli stessi, nonché le azioni tese a migliorare l'internazionalizzazione e l'attrattività del Dipartimento.

Nel definire la propria missione, il DSEAS vuole rappresentare tanto all'interno della comunità universitaria, quanto all'esterno, un polo di attrazione e di valorizzazione della conoscenza nel campo delle più tradizionali aree di studio economiche, statistiche ed aziendali, aprendosi anche ad altri settori del sapere considerati, oggi, essenziali per la formazione di professionisti nel settore delle scienze economico-sociali (area giuridica, area sociologica, area psicologica, area matematico-finanziaria, area linguistica).

Il DSEAS costituisce il principale polo di riferimento per la ricerca e per la formazione nel campo delle discipline economiche, statistiche, ed economico-aziendali dell'Università degli Studi di Palermo. Nel Dipartimento, infatti, sono in servizio professori ordinari, associati e ricercatori, che coprono la quasi totalità dei settori scientifico-disciplinari dell'area CUN 13, a cui si aggiungono altre aree CUN (7, 10, 11, 12, 13, 14) indicative di una apertura e di una interdisciplinarietà che caratterizza i percorsi formativi, nonché le linee di ricerca, del dipartimento stesso.

Il DSEAS nell'a.a. 2022-2023 vanta un'ampia offerta formativa con 5 corsi di laurea triennale e 4 corsi di laurea magistrale. I corsi di laurea triennale appartengono alle classi: L-33 (Economia e Finanza), L-37 (Sviluppo economico, cooperazione internazionale e migrazioni), L-15 (Scienze del turismo e Turismo, territori e imprese), L-18 (Economia e amministrazione aziendale) e L-41 (Statistica). I corsi di laurea triennale appartenenti alla classe L-18 (Economia e Gestione Aziendale) e alla classe L-15 (Turismo, Territori e Imprese ex Scienze del turismo) presentano due canali, rispettivamente a Palermo e ad Agrigento per L-18, a Palermo e a Trapani per L-15. Inoltre, nell'a.a. 2022-2023 il corso di laurea in Scienze del turismo (L-15) è stato trasformato e aggiornato, assumendo la nuova denominazione di Turismo, Territori e Imprese. La Tabella 1.1 riporta la serie storica del numero di iscritti al primo anno di tutti i corsi di laurea triennale erogati dal DSEAS negli aa.aa. 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023.

A.A.	Isritti I Anno Lauree Triennali
2020-2021	1.123
2021-2022	1.049
2022-2023	1.128
Totale	3.300

Tabella 1.1. Serie storica iscritti al I anno delle lauree triennali (aa.aa. 2020-2023).



Si osserva che nel periodo considerato il numero degli studenti immatricolati al primo anno delle lauree triennali non ha subito significative variazioni (vedi tab. 1.1). Nel dettaglio, comunque, va rilevata una riduzione delle iscrizioni dal 2020-2021 al 2021-2022 pari al -6,6%, immediatamente compensata nell'anno accademico successivo (2021-2022/2022-2023) da un incremento del +7,5%.

Le figure 1 e 2 permettono di analizzare in dettaglio l'andamento del numero di immatricolati ripartiti per corso di laurea triennale e provincia di residenza. Come evidenziato in precedenza, il dato relativo alla serie storica del numero degli immatricolati al corso di studi in Scienze del Turismo si arresta all'a.a. 2021-2022 a causa della nuova denominazione in Turismo, Territorio e Imprese.

Considerate le province polo di attrazione per l'Università di Palermo (Trapani, Agrigento e Caltanissetta), si registra una costante numerosità degli iscritti al corso di Economia e amministrazione aziendale (L-18) della sede di Palermo ed anche per la sede di Agrigento. Risulta invece da mettere in evidenza la sensibile riduzione del numero di iscritti alla L-18 (sede AG) della provincia di Caltanissetta, in ragione, verosimilmente, della vicinanza con l'Università Kore di Enna.

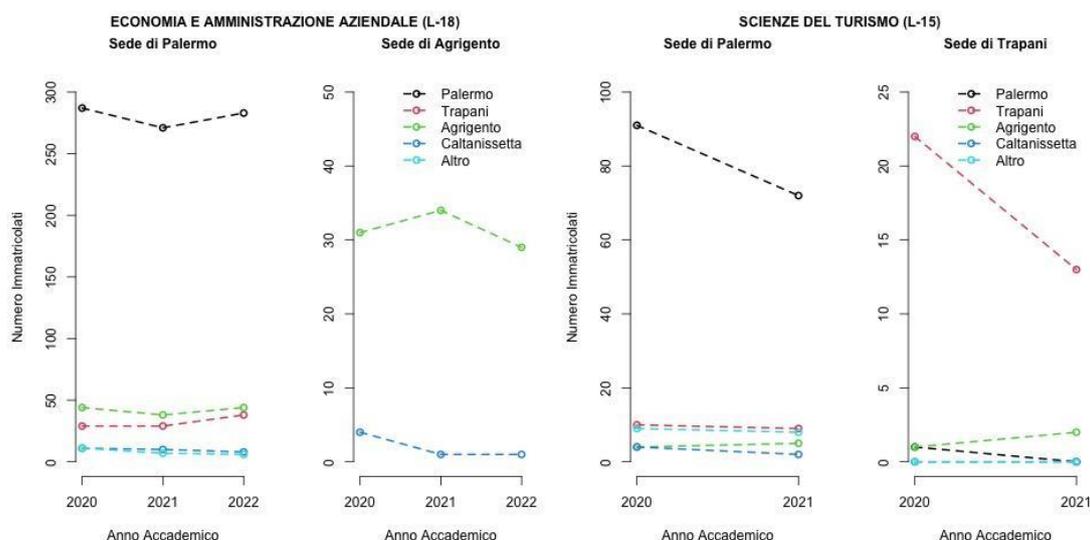


Figura 1. Serie storica iscritti al I anno delle lauree triennali in Economia e Amministrazione Aziendale (L-18) e Scienze del Turismo (L-15) ripartita per corso di provincia di residenza Caltanissetta e provincia).

Il corso di laurea in Scienze del turismo (L-15) sede di Palermo registra un calo del numero degli iscritti tra gli aa.aa. 2020-2021/2021-2022. La riduzione complessiva del numero di iscritti in totale tra il 2020-2021 (118) ed il 2021-2022 (96) è da attribuire alla provincia di Palermo, dove il numero di iscritti si riduce di 19 unità. Rilevante è anche la riduzione del numero di iscritti per la sede di Trapani. La Tabella 1.2 rivela che il corso di laurea di nuova denominazione Turismo, Territorio e Imprese (sede di Palermo) ha registrato un totale di 85 iscritti, la cui parte preponderante (66) proviene da Palermo e Provincia. La sede di Trapani del nuovo corso di Turismo, Territorio e imprese vede un numero complessivo di iscritti in linea con quelli del precedente corso di Scienze del turismo (L-15).

Provincia di Residenza	Sede PA	Sede TP
Palermo	66	0
Trapani	4	18
Agrigento	9	0
Caltanissetta	1	0
Altro	5	0
Totale	85	18

Tabella 1.2 Numero di iscritti al I anno del corso di laurea triennale Turismo, Territorio e Imprese (L-15), A.A. 2022-2023, ripartito per provincia di residenza.

SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONI (L-3)

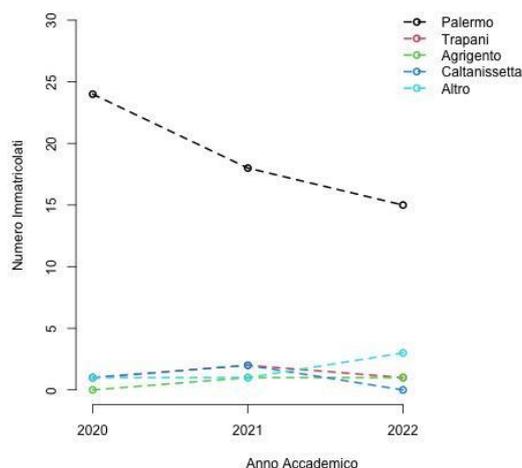


Figura 2. Serie storica iscritti al I anno delle lauree triennali in Statistica per l'Analisi dei Dati (L-41) e L-15 ripartita per corso di provincia di residenza.

La Figura 2 evidenzia che il corso di laurea in Statistica per l'analisi dei dati registra un lieve aumento del numero degli studenti dal 2020-2021 al 2021-2022 (+5 unità), con un aumento limitato del numero di studenti che provengono dalle provincie analizzate. Il corso di laurea in Sviluppo economico Cooperazione Internazionale e Migrazioni (L-37), che dall'a.a. 2023-2024 cambierà denominazione (Economia e Cooperazione internazionale per lo Sviluppo Sostenibile) nonché struttura con due curricula (1. Sviluppo economico, ambiente e sostenibilità, 2. Economic Development, Cooperation and Migration), registra un decremento di 7 unità dal 2020-2021 al 2021-2022. Si ritiene che la ristrutturazione del corso con l'inserimento di insegnamenti quali ecodesign, economia circolare, economia dello sviluppo, analisi dei sistemi agroalimentari nei paesi in via di sviluppo, possa costituire in futuro un importante attrattore per studenti interessati alla formazione dei nuovi saperi legati alla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. La Figura 3 riporta gli iscritti al 1° anno



di Economia e Finanza (L-33) da cui si nota solo un sostanziale incremento degli iscritti di Palermo.

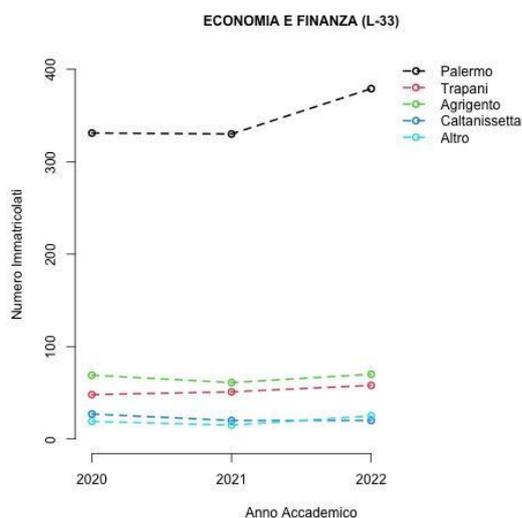


Figura 3. Serie storica iscritti al I anno delle lauree triennali in Economia e Finanza (L-33) ripartita per corso di provincia di residenza.

Nella Tabella 1.3 è riportato il numero degli iscritti (I, II e III anno) nei corsi di laurea triennale del DSEAS negli aa.aa. 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023. Questi dati rappresentano la "fotografia" del numero degli studenti nei diversi anni, mentre l'analisi degli abbandoni, ovvero una analisi per coorte è per analizzare gli abbandoni In prima istanza, va rilevato un elevato numero di abbandoni tra gli studenti iscritti dal primo al secondo anno soprattutto per il corso di laurea L-33 (494-301 a.a. 2020-2021; 477-315 a.a. 2021-2022). Alla riduzione degli iscritti al secondo anno pari al 38% nell'a.a. 2020-2021, si registra una più lieve riduzione del drop-out in termini percentuali negli aa.aa. 2021-2022 (34%).

Nell'a.a. 2020-2021 il numero degli iscritti dal secondo al terzo anno aumenta di 71 unità - il che potrebbe essere determinato da diverse cause, tra cui il ritardo nell'iscrizione al secondo anno ovvero una re-iscrizione al primo o al secondo anno sulla base di ragioni tra le più varie (part-time, studenti lavoratori, trasferimenti, etc). All'opposto, per quanto in presenza di un ridotto numero totale di iscritti, i transiti tra primo e secondo anno e tra secondo e terzo anno non rilevano significative variazioni in negativo per i corsi di laurea L-37, L-18, L-15 e L-41.

In ragione di quanto evidenziato sopra, sembra auspicabile che il numero di iscritti alle lauree triennali crescerà nei prossimi anni o rimarrà comunque stabile nel corso del tempo, tenendo conto del calo demografico. Alla crescita degli iscritti al primo anno si procederà con un miglioramento nell'articolazione - già avvenuto con l'apertura di corsi nelle sedi decentrate - e nell'organizzazione di corsi a numero aperto.



Corso di studio	a.a. 2020-2021			a.a. 2021-2022			a.a.2022-2023		
	1 anno	2 anno	3 anno	1 anno	2 anno	3 anno	1 anno	2 anno	3 anno
AG CLASSE L-18 (NUM.PROGR.) CODICE 2225	36	50	-	35	28	45	30	24	26
PA CLASSE L-18 (NUM.PROGR.) CODICE 2077	382	318	332	355	308	315	377	290	271
CLASSE L-33 CODICE 2081	494	175	246	477	301	186	553	315	272
TP CLASSE L-15 CODICE 2204	24	19	14	15	17	15	-	9	14
PA CLASSE L-15 CODICE 2112	118	108	121	96	61	106	-	61	56
PA CLASSE L-15 nuovo CODICE 2269	-	-	-	-	-	-	83	-	-
TP CLASSE L-15 nuovo CODICE 2275	-	-	-	-	-	-	18	-	-
STAD CLASSE L-41 CODICE 2131	42	33	45	47	37	32	48	30	32
SECIM CLASSE L-37 CODICE 2203	27	28	34	24	19	25	19	16	17
TOTALE DSEAS	1123	731	792	1049	771	724	1128	745	688

Tabella 1.3. Distribuzione per corso di laurea triennale degli iscritti al I, II anno negli aa.aa. 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023.

Inoltre, il DSEAS è impegnato nell'offerta formativa post-laurea con diversi Master fortemente orientati al mercato del lavoro e al reale fabbisogno delle aziende che operano nel territorio. Ad oggi i Master offerti dal DSEAS afferiscono all'area economica e a quella aziendale e statistica. Essi sono:

- M067 - ECONOMIA E MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI E DEL PATRIMONIO UNESCO
- M074 - DATA SCIENCE AND BIG DATA ANALYTICS
- M102 - MANAGER DELLE AZIENDE DEL SETTORE VITIVINICOLO
- M251 - GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
- M058 - MANAGEMENT PER GLI ENTI LOCALI

La domanda formativa per i suddetti Master è stata ed è stabile negli ultimi anni.

Considerando adesso gli abbandoni negli aa.aa. 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022, si osserva che l'indicatore iC14 (SMA-ANVUR - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), la percentuale media di studenti, che hanno proseguito



gli studi nello stesso corso in cui erano iscritti al primo, è rimasto pressoché stabile. Nell'a.a. 2019-2020 il valore medio dell'indicatore iC14 è pari a 77,3%, mentre nell'a.a. è pari al 70,07%. Naturalmente, è possibile notare fluttuazioni significative tra i diversi corsi di laurea triennale del DSEAS e i corsi di laurea più numerosi sono più stabili rispetto ad altri (vedi Tabella 1.4).

	2019-2020	2020-2021	2021-2022
CORSO DI LAUREA TRIENNALE	<i>ic14 (val. %)</i>	<i>ic14 (val. %)</i>	<i>ic14 (val. %)</i>
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE (L-18) CANALE PA	79.4	78.0	77.3
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE (L-18) CANALE AG	92.7	75.0	72.7
ECONOMIA E FINANZA (L-33)	71.4	58.7	63.1
SCIENZE DEL TURISMO (L-15) CANALE PA	63.9	45.4	68.3
SCIENZE DEL TURISMO (L-15) CANALE TP	94.4	56.3	81.8
SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONI (L-37)	58.3	55.0	66.7
STATISTICA PER L'ANALISI DEI DATI (L-41)	57.1	72.4	50.0
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE			
SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI (LM-77)	85.8	87.3	80.4
SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE (LM-56)	91.3	74.7	72.1
TOURISM SYSTEMS AND HOSPITALITY MANAGEMENT (LM-49)	90.6	91.4	81.1
STATISTICA E DATA SCIENCE (LM-82)	88.9	76.9	89.5
<i>ic14 esprime il rapporto tra Immatricolati puri ed iscritti per la prima volta ad una LM nell'a.a X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione/iscrizione e Numero di immatricolati per la prima volta nel Sistema Universitario italiano alle Lauree triennali e alle Lauree a ciclo unico con CFU (convalidati all'ingresso) <= 12 ed iscritti per la prima volta ad una LM con CFU=0 entro il 31/04/X+1.</i>			

Tabella 1.4. Valori dell'indicatore iC14 nell'aa.aa. 2019-2020/2020-2021/2021-2022 per corso di laurea.

Entrando più in un dettaglio "qualitativo", ovvero considerando l'indicatore iC15 (SMA-ANVUR - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), si rileva i corsi di laurea triennale Scienze del Turismo (L-15) e Statistica e Data Science (LM-82) registrano i migliori risultati. Di contro, nelle lauree magistrali, il corso di Tourism Systems and Hospitality Management (LM-49) e Scienze economiche e finanziarie (LM-56) presentano il miglior rapporto per l'indicatore iC15 (v. tabella 1.5).



	2019-2020	2020-2021	2021-2022	TOTALI
CORSO DI LAUREA TRIENNALE	<i>ic15 (val. %)</i>	<i>ic15 (val. %)</i>	<i>ic15 (val. %)</i>	<i>ic15 (val. %)</i>
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE (L-18) CANALE PA	70.34	68.01	69.81	51.63
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE (L-18) CANALE AG	78.05	57.14	54.55	50.85
ECONOMIA E FINANZA (L-33)	64.08	49.06	55.05	37.42
SCIENZE DEL TURISMO (L-15) CANALE PA	44.44	38.89	59.76	46.41
SCIENZE DEL TURISMO (L-15) CANALE TP	83.33	50.00	63.64	66.67
SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONE (L-37)	54.17	55.00	66.67	47.06
STATISTICA PER L'ANALISI DEI DATI (L-41)	50.00	55.17	40.63	35.97
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE				
SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI (LM-77)	77.17	76.19	73.91	61.36
SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE (LM-56)	87.50	69.33	69.77	66.38
TOURISM SYSTEMS AND HOSPITALITY MANAGEMENT (LM-49)	87.50	88.57	75.68	69.60
STATISTICA E DATA SCIENCE (LM-82)	88.89	65.38	78.95	65.12
<i>ic15 esprime il rapporto tra Numero di studenti immatricolati puri ed iscritti per la prima volta ad una cds nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 hanno acquisito almeno 20 CFU e risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione e il Numero di immatricolati per la prima volta nel Sistema Universitario italiano alle Lauree triennali e alle Lauree a ciclo unico con CFU (convalidati all'ingresso) <= 12 ed iscritti per la prima volta ad una LM con CFU=0 entro il 31/04/X+1.</i>				

Tabella 1.5. Valori per corso di laurea triennale dell'indicatore iC15 nell'aa.aa. 2019-2020/2020-2021/2021-2022.



Analisi SWOT

STRENGTHS	WEAKNESSES
<p><u>DIDATTICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ampia e articolata offerta formativa relativamente a corsi di laurea sia triennali, sia magistrali ● Presenza di corsi di magistrale e curricula di magistrale erogati integralmente in lingua inglese e di doppi titoli ● Trend crescente del numero di studenti: immatricolati nei corsi triennali ● Presenza di due corsi di laurea tra i più numerosi a livello di Ateneo ● Numero in crescita di Università partner del programma Erasmus+, anche nelle aree extra UE ● Tradizione consolidata di master di primo e di secondo livello ● Significativa attività di tirocinio (curriculare ed extracurricolare), nei corsi di studio sia triennali sia magistrali, che coinvolge un numero rilevante di aziende (private e pubbliche) del territorio ● Costante adeguamento dei programmi alle evoluzioni del mercato del lavoro che si traduce in un elevato potenziale di placement ● Capacità di attrazione degli insegnamenti erogati nel nostro dipartimento di studenti provenienti da altri dipartimenti <p><u>ORIENTAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attivazione di numerose collaborazioni con le scuole superiori finalizzate alla realizzazione di attività di orientamento ● Organizzazione di eventi finalizzati alla promozione dei corsi dipartimentali in ateneo, in Dipartimento e presso le scuole ● Partecipazione a fiere di orientamento <p><u>RICERCA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Presenza di competenze di ricerca multidisciplinari ● Partecipazione a consolidati network di ricerca con colleghi di università e centri di ricerca anche esteri ● Crescita della produttività scientifica soprattutto con riferimento ai nuovi ingressi (di personale docente) 	<p><u>DIDATTICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dispersione e lunghezza delle carriere degli studenti delle lauree triennali ● Non uniforme capacità di attrazione dei diversi corsi di studio triennali offerti ● Limitata capacità delle lauree magistrali di ritenzione degli studenti dei corsi triennali e di attrazione di studenti provenienti da altri atenei ● Limitata capacità di compensare/incentivare i docenti che svolgono attività di docenza in sedi decentrate e/o presentano un carico di lavoro superiore all'ordinario ● Ridotta disponibilità di aule e spazi di aggregazione/studio per gli studenti, obsolescenza degli arredi e delle attrezzature didattiche ● Disservizi e lentezze amministrative a livello sia dipartimentale siano dei singoli corsi di studio a causa del sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo di supporto ● Inadeguatezza delle strutture e attrezzature informatiche necessarie a salvaguardare le pari opportunità nelle fasi di apprendimento e valutazione degli studenti con diverse abilità ● Carico di lavoro aggiuntivo derivante da studenti provenienti da altri dipartimenti che selezionano come materie a scelta i nostri insegnamenti <p><u>ORIENTAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● limitate attività finalizzate alla promozione dei corsi triennali e magistrali tramite canali digitali <p><u>RICERCA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Carenza di personale tecnico-amministrativo con competenze di gestione e rendicontazione di progetti di ricerca ● Limitati fondi interni destinati ad attività di ricerca scientifica e carenza di banche dati ● Non uniformità dei settori scientifici nella capacità di progettazione e accesso ai



STRENGTHS	WEAKNESSES
<ul style="list-style-type: none"> ● Forte inclusione dei ricercatori del Dipartimento nelle linee di finanziamento del PNRR <p><u>DOTTORATO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Distinta vocazione all'internazionalizzazione ● Offerta formativa spiccatamente multidisciplinare ● Significativa capacità di interazione con aziende (pubbliche e private) su temi di ricerca applicata e conseguente capacità di ottenimento di borse di studio <p><u>TERZA MISSIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attivazione di progetti di collaborazione e partenariati con aziende private ed enti pubblici del territorio e nazionali ● Attivazione, anche in collaborazione con le scuole, di percorsi di formazione professionalizzante e permanente ● Svolgimento di attività di trasferimento delle conoscenze e di cooperazione allo sviluppo sociale e culturale 	<p>fondi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Limitata presenza di risorse finanziarie per supportare periodi di visiting sia in entrata sia in uscita ● Livello di collaborazione tra gruppi di ricerca con competenze scientifiche complementari da migliorare <p><u>DOTTORATO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mancanza di luoghi di aggregazione e di eventi che stimolino l'aggregazione e l'interazione ● Limitate risorse finanziarie disponibili per i dottorandi ● Bassi incentivi ai docenti per l'erogazione di corsi per dottorandi ● Limitata attrattività del dottorato nei confronti di studenti provenienti da aree ad elevata specializzazione e professionalità <p><u>TERZA MISSIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Carenza di spazi adeguati per lo svolgimento di incontri con imprese e altri enti ● Non uniforme contributo dei diversi settori all'attività di terza missione ● Carenze nella comunicazione interna ed esterna delle attività di terza missione svolte ● Scarsa valorizzazione del brand "DSEAS" nella gestione dei rapporti con gli stakeholder del territorio per accrescere la visibilità e la reputazione del dipartimento
OPPORTUNITIES	THREATS
<p><u>DIDATTICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Trend nazionale positivo per gli studi di natura economico-manageriale ● Significativa e crescente attrattività sul mercato del lavoro di profili professionali con elevate competenze e background statistici applicati ● Creazione di percorsi di laurea in management e strumenti di mercato che integrino studi economico-aziendali e statistici applicati ● Sperimentazione di nuove tecniche e metodologie didattiche ad integrazione e rafforzamento delle alternative tradizionali <p><u>ORIENTAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Crescente disponibilità di risorse finanziarie da dedicare alle attività di 	<p><u>DIDATTICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progressiva riduzione per fattori demografici del numero di studenti in uscita dalle scuole secondarie ● Crisi economica ed occupazionale del territorio di riferimento ● Carenze infrastrutturali (sistema trasporti, posti letto e residenze universitari) e limitato sostegno finanziario a supporto degli studenti fuori sede <p><u>ORIENTAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Crescente concorrenza di altri atenei, anche telematici, nei bacini di



OPPORTUNITIES	THREATS
<p>orientamento legate a PNRR e finanziamenti di Ateneo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Maggiore impiego di tecnologie digitali per attività di orientamento <p><u>RICERCA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Espansione dei finanziamenti a favore della ricerca in ambito europeo, nazionale e regionale ● Crescente interesse da parte di ricercatori all'estero nei confronti delle migliori università italiane ● Stimoli provenienti da "agende" e programmi d'azione, a livello internazionale e nazionale su temi green e di pubblica amministrazione <p><u>DOTTORATO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Maggiore disponibilità di risorse per il finanziamento di borse di dottorato ● Crescente interesse delle aziende ad essere coinvolte nella formazione dottorale <p><u>TERZA MISSIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Maggiore impiego di tecnologie digitali per attività di divulgazione e valorizzazione della conoscenza orientate allo sviluppo sociale e culturale ● Crescente richiesta di attivazione di collaborazioni per lo sviluppo di percorsi di formazione professionalizzante e permanente 	<p>Agrigento e Caltanissetta</p> <p><u>RICERCA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Presenza di dipartimenti e centri di ricerca nazionali/internazionali con maggiori risorse e flessibilità nelle procedure di reclutamento ● Tessuto imprenditoriale locale non particolarmente incline ad investire nella ricerca di base ed applicata ● Aumento del carico di lavoro per il personale tecnico-amministrativo nella gestione dei fondi per la ricerca previsti dal PNRR <p><u>DOTTORATO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Concorrenza dei corsi di dottorato di università italiane e straniere contraddistinte da maggiore visibilità e borse di studio più attraenti <p><u>TERZA MISSIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Crescente concorrenza nello svolgimento delle attività di terza missione sul territorio da parte di altre università, anche non locali ● Regolamenti di Ateneo (e normativa nazionale) sulla rendicontazione delle attività di terza missione che ne riducono sensibilmente l'attrattività

2. OFFERTA FORMATIVA E MOBILITÀ ALLA TRIENNALE E ALLA MAGISTRALE

L'analisi dell'offerta formativa si basa su uno studio della distribuzione degli immatricolati negli ultimi anni, che tiene conto della provincia di residenza degli immatricolati su cui insiste UNIPA (CL, TP, AG e PA) e dell'ateneo di immatricolazione, considerata la mobilità degli studenti verso atenei del Centro-Nord Italia. L'analisi è stata condotta per i corsi di laurea triennale L-15, L-18, L-33, L-37 e L-41, per ateneo di immatricolazione e anno accademico (purtroppo l'ultima coorte disponibile distinta per corso di laurea e provincia di residenza è il 2019/20). Dalla tabella 2.1 emerge che il rapporto UNIPA/altro Ateneo è 3,10, denotando una mobilità in diminuzione.

	ALTRO	UNIPA	Rapporto UNIPA/Altro Ateneo
--	--------------	--------------	------------------------------------



		ATENEEO Fuori Sicilia		
2011	L-15	14	138	9,86
	L-18	421	283	0,67
	L-33	95	214	2,25
	L-37	5	58	11,60
	L-41	0	25	-
	Totale	535	718	1,34
2014	L-15	37	105	2,84
	L-18	539	300	0,56
	L-33	107	191	1,79
	L-37	11	46	4,18
	L-41	5	31	6,20
	Totale	699	673	0,96
2016	L-15	39	108	2,77
	L-18	626	301	0,48
	L-33	181	237	1,31
	L-37	3	71	23,67
	L-41	9	50	5,56
	Totale	858	767	0,89
2019	L-15	8	149	18,62
	L-18	214	428	2,00
	L-33	67	276	4,12
	L-37	3	22	7,33
	L-41	4	44	11,00
	Totale	296	919	3,10

Tabella 2.1. Distribuzione degli immatricolati provenienti dal bacino territoriale su cui insiste UNIPA (CL, TP, AG e PA) secondo la scelta UNIPA/non UNIPA.



Considerando adesso il passaggio alla magistrale (Tabella 2.2), la quota di studenti della coorte del 2011 che lasciano UNIPA nel passaggio alla magistrale è elevato, specialmente per alcuni corsi di laurea. Questo dato è in linea con l'andamento degli altri atenei del Mezzogiorno d'Italia. Per quanto riguarda alla coorte immatricolati 2014, non è possibile avanzare considerazioni, visto il numero ridotto di studenti laureati triennali al 31.7.2018.

		Iscritti LM		Laureato	Attivo	totale
		UNIPA	Non Unipa			
2011	L-15	14	9	41	78	142
	L-18	50	66	56	116	288
	L-33	44	29	36	114	223
	L-37	4	13	8	34	59
	L-41	9	3	1	14	27
	Totale	121	120	142	356	739
	%	16%	16%	19%	48%	100%
2014	L-15	0	0	24	84	108
	L-18	7	4	36	257	304
	L-33	2	7	18	174	201
	L-37	2	2	6	37	47
	L-41	7	0	6	19	32
	Totale	18	13	90	571	692
	%	3%	2%	13%	83%	100%

Tabella 2.2. Distribuzione delle coorti di immatricolati 2011-12 e 2014-15 UNIPA per corso di laurea DSEAS e per *Condizione* al 31.7.2018

In sintesi, come si può osservare, il numero di studenti che sceglie UNIPA è aumentato negli ultimi anni, specialmente nella provincia di Palermo. Ciò è in parte dovuto all'attivazione, da parte del DSEAS, nel 2018-19 di un secondo canale L-15 a Trapani, considerata la vocazione turistica dell'area, e, nel 2019-20 un secondo canale di L-18 ad Agrigento. Questi nuovi corsi di laurea, insieme all'aumento del numero programmato da 350 a 400 dal 2019-20 nella L-18, rappresentano le azioni più importanti messe in atto negli ultimi anni per aumentare l'offerta formativa con una diversificazione territoriale.



OBIETTIVI E AZIONI

Coerentemente con quanto delineato nel Piano Strategico di Ateneo - Qualità della Didattica, di seguito si riportano gli obiettivi che il DSEAS perseguirà per i corsi di laurea triennale e magistrale.

Obiettivi di base	Strategie/Azioni	Indicatori	Target	
			2023	2024
OD.1.1 Consolidamento del numero di immatricolati ai corsi di laurea triennali nella sede di Palermo e incremento nelle sedi decentrate	1. Intensificare le attività di orientamento (si rimanda alla sezione "Orientamento" per le specifiche azioni) 2. Analisi statistica finalizzata all'individuazioni di potenziali matricole provenienti dal bacino del mediterraneo	- Numero di immatricolati nei Corsi di Laurea Triennale	- Sede di Palermo: stabilizzazione del numero complessivo di immatricolati nel prossimo triennio rispetto alla media del triennio precedente - Sedi decentrate: incremento di almeno il 5% del numero complessivi di immatricolati nel prossimo triennio rispetto alla media del triennio precedente	
OD.1.2 Incrementare il numero di immatricolati ai corsi di laurea magistrale nella sede di Palermo	1. Intensificare le attività di orientamento (si rimanda alla sezione "Orientamento" per le specifiche azioni) 2. Analisi statistica finalizzata all'individuazioni di potenziali matricole provenienti dal bacino del mediterraneo	- Numero di immatricolati nei Corsi di Laurea Magistrale	- incremento del 5% del numero complessivi di immatricolati nel prossimo triennio rispetto alla media del triennio precedente	
OD.1.3 Consolidare la regolarità degli studi	1. Intensificare l'azione di monitoraggio delle carriere studenti 2. Rafforzare l'attività di tutoraggio, soprattutto al primo anno, con specifico riferimento alla "materie scoglio" 3. Corsi zero per materie del primo anno	- Percentuali di studenti iscritti al secondo anno e con almeno 40 CFU acquisiti dopo il primo anno - Percentuale di laureati entro la durata normale dei corsi	- incremento del 1% della Percentuali di studenti iscritti al secondo anno e con almeno 40 CFU acquisiti dopo il primo anno - incremento del 1% della percentuale di laureati entro la durata normale dei corsi	
OD.1.4 Migliorare la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e la formazione dei docenti	1. Promuovere la partecipazione a interventi mirati alla formazione dei docenti 2. Monitorare gli indicatori sintetici associati agli item del questionario per la valutazione dell'opinione degli studenti	- Per ogni Corso di Studio, indicatori sintetici associati agli item del questionario per la valutazione dell'opinione degli studenti	- variazione positiva degli indicatori che presentano valori inferiori al primo quartile	



3. ORIENTAMENTO

Negli ultimi anni si è riscontrato un incremento delle immatricolazioni con riferimento agli studenti residenti nelle province di Trapani, Caltanissetta, Agrigento e Palermo. In particolare, nel 2019/20 i maturi di queste province che proseguono all'università nei corsi di laurea offerti dal DSEAS scelgono nel 25% dei casi (da attribuire prevalentemente a L33) una università fuori della Sicilia. Negli anni successivi si è osservato un calo dei movers verso altri atenei, probabilmente per la pandemia e per la presenza/ stabilizzazione dei poli di Trapani e Agrigento

La strategia dipartimentale per arginare il fenomeno migratorio (che rimane sempre presente) opera con attività di **orientamento in ingresso** miranti ad informare la platea dei diplomati dell'offerta formativa disponibile presso il DSEAS e, quindi, migliorare l'attrattività dei corsi di studio.

OBIETTIVI E AZIONI

Obiettivi di base	Strategie/Azioni	Indicatori	Target	
			2023	2024
OD.2.1 Stabilizzazione numero immatricolati	attività di informazione e di promozione corsi di laurea (incontri con le scuole, partecipazione welcome week, openday in sede, laboratori orientamento PNRR)	Numero di incontri con le scuole secondarie di secondo grado	10	10
		Numero di laboratori di orientamento	22	25
		Numero Conferenze docenti dseas Welcome Week	3	3
		Numero Open day Dipartimentali	3	3
OD.2.2 Riduzione dei casi di abbandono e del numero di studenti fuori corso.	analisi profili studenti fragili (per scuola di provenienza, per voto alla maturità, per punteggio test accesso ove presente, per età)	numero studenti fragili (definiti come studenti con meno di 20 CFU alla fine del 1° anno)	da computare	da computare
		numero matricole partecipanti corsi zero	70	70
		numero incontri delegato DSEAS orientamento con coordinatori CdS	2	2
OD.2.3 Riduzione dispersione laureati triennali	indagine sulle motivazioni su eventuale iscrizione LM in altro ateneo	numero di interviste	150	150



Obiettivi di base	Strategie/Azioni	Indicatori	Target	
			2023	2024
	Informazione su LL.MM. di Unipa, prospettive lavorative dei laureati DSEAS in collaborazione con il COT, l'incubatore ARCA, ALMA Laurea e altri portatori d'interesse	numero in incontri	1	1

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'offerta didattica internazionale del DSEAS comprende:

- a) lauree erogate interamente in lingua straniera con rilascio finale del titolo dell'Università di Palermo;
- b) lauree erogate in lingua italiana o straniera con rilascio finale di titolo doppio, multiplo o congiunto.

In particolare, il corso di laurea magistrale "Tourism Systems and Hospitality Management (LM49)" viene erogato interamente in lingua inglese, mentre altri due corsi di laurea magistrale, "Scienze economiche e finanziarie (LM56)" e "Scienze economico-aziendali (LM77)" prevedono almeno un curriculum erogato interamente in lingua inglese. Il corso di laurea triennale "Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni (L37)" ha altresì un curriculum (*Migration Studies*) che eroga insegnamenti in lingua inglese per un totale di circa 30 CFU. Dall'a.a. 2021-22, lo stesso corso L37 ha attivato un PIS con la Trinity University di San Antonio, Texas (USA) permettendo agli studenti unipa e TU di frequentare joint classes e/o trascorrere rispettivamente un semestre di studio nell'università partner. Riguardo le lauree che conferiscono un doppio titolo, la LM49 oltre che con la FLI, prevede il conseguimento del doppio titolo sulla base di accordi con la University of Dubrovnik (Croazia) e l'Universidad de Malaga (Spagna). La LM56 prevede un double degree program con la Dubrovnik University (Croazia) e l'università di Tunis El Manar (Tunisia). La LM77 dal 2016 conferisce un doppio titolo sulla base di un accordo con la Dubrovnik University (Croazia).

Relativamente alla mobilità degli studenti, con la fine della pandemia, si registra un incremento generalizzato di coloro che si recano all'estero e del numero di CFU conseguiti nelle università della rete Erasmus. Sono stati attivati nuovi accordi Erasmus per incoraggiare la mobilità degli studenti frequentanti la L15 presso il polo didattico di Trapani. In particolare, le attività di mobilità verso l'estero, Erasmus per studio, hanno impegnato 151 studenti nell'a.a. 21-22 e 136 studenti nell'a.a. 22-23. Il flusso di visiting è stato pari a 38 unità nell'a.a. 21-22 e 31 nell'a.a. 22-23. Nei due a.a. considerati si registrano, inoltre, rispettivamente n. 21 e n. 1 tirocini, n. 15 e n. 12 tra professori e studenti in mobilità per Doppio titolo e PIS (TOT 225 nell'a.a. 21/22 e 180 nell'a.a. 22/23).



OBIETTIVI E AZIONI

In linea con gli obiettivi strategici di internazionalizzazione definiti nel Piano Strategico dell'Ateneo (punto 6), il DSEAS si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivi di base	Strategie/Azioni	Indicatori	Target	
			2023	2024
OD.3.1 Miglioramento dell'attrattività internazionale dell'offerta formativa	Attivazione di nuovi corsi/percorsi formativi in lingua inglese	Numero degli immatricolati stranieri	+5%	+5%
		n. CFU erogati in lingua inglese	+5%	+5%
OD.3.2 Incremento della mobilità internazionale degli studenti (outgoing e incoming)	Attività di informazione sui programmi di mobilità internazionale, anche attraverso call internazionali indirizzate specificamente a studenti stranieri	numero CFU studenti outgoing	+5%	+5%
		numero di studenti incoming	+5%	+10%
OD.3.3 Incremento del numero di accordi internazionali	Attività di informazione sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+, rivolte ai docenti	Giornata divulgativa su Mobilità internazionale ed Erasmus+	1	2
		numero docenti coordinatori di accordi	+10%	+10%
		numero accordi (Erasmus+, di cooperazione internazionale proposti agli organi di governo)	+10%	+10%

5. TERZA MISSIONE

Le attività di Terza Missione del DSEAS necessitano di una progettualità complessa che coinvolga nuovi saperi, per altro sollecitati dai nuovi fenomeni sociali stimolati da emergenti paradigmi tecnologici e culturali, ma anche metodiche interdisciplinari e una interazione continua con il tessuto socioeconomico. Tali attività devono assumere un ruolo complementare, in raccordo con le attività di didattica e di ricerca, e concorrere all'amplificazione dei loro impatti. Con l'istituzione di un uno spazio destinato alle attività di Terza Missione ("**Terzo Spazio**"), il Dipartimento mette quindi a disposizione del suo personale e dei beneficiari delle attività di Terza Missione un ambiente favorevole alla valorizzazione dei risultati della ricerca, alla diffusione della cultura imprenditoriale e all'ampliamento delle opportunità di collaborazione tra i CdS e i gruppi di ricerca e le forze produttive del Territorio. All'interno del Terzo Spazio verranno istituiti dei tavoli tematici tra DSEAS e il tessuto socioeconomico sullo sviluppo sostenibile (cultura, sociale,



economico) che, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, facilitino il raccordo funzionale e strategico al fine di progettare/supportare iniziative e orientare proposte culturali/professionali che rispondano in modo più efficace alle esigenze e ai fabbisogni del territorio.

OBIETTIVI E AZIONI

Obiettivi di base	Strategie/Azioni	Indicatori	Target	
			2023	2024
OD.4.1 Rafforzare, attraverso il Terzo Spazio DSEAS, l'efficacia delle attività rivolte alla Terza Missione	Istituire dei Tavoli tematici di incontro/confronto permanente (in ambito economico, sociale e culturale)	Numero di adesioni al Terzo Spazio	40	50
		Numero di partecipazioni alle attività del Terzo Spazio	40	80
		Numero di incontri dei tavoli tematici	3	9
OD.4.2 Aumentare l'impatto economico e sociale delle attività del DSEAS, incoraggiando nuove proposte e iniziative maggiormente in linea con i fabbisogni del mondo produttivo e delle professioni	Organizzare incontri inbound e outbound tra i soggetti che aderiscono al Terzo Spazio Aumentare la produzione dei beni pubblici (public engagement, life long learning, produzione e gestione delle risorse del Territorio)	Partecipazione a: Eventi (incontri, seminari, dibattiti) inbound	10	12
		Partecipazione a: Eventi (incontri, seminari, dibattiti) outbound	19	25
		Numero di iniziative complessive di produzione di beni pubblici	2	5
		Numero di accordi quadro attivi	2	4
OD.4.3 Mettere al centro delle interazioni la valorizzazione del brand DSEAS e allargare il coinvolgimento a più settori scientifico disciplinari.	Elaborare una Strategia di comunicazione e di promozione delle attività del DSEAS verso il Territorio.	Elaborazione di un Piano di Comunicazione	1	1



6. RICERCA

Il DSEAS è composto da ricercatori delle aree CUN 7, 10, 11, 12, 13 e 14. La Tabella 6.1 riporta la suddivisione delle unità di ricerca per aree CUN e aree disciplinari.

	Area CUN						Totale
	7	10	11	12	13	14	
Economico-Aziendale	2				42		44
Statistico-Matematico					31		31
Socio-Giuridico			1	8		3	12
Linguistico		2					2
Totale	2	2	1	8	73	3	89

Tabella 6.1. Ricercatori DSEAS per aree CUN e aree disciplinari.

Il DSEAS si distingue per il suo carattere multidisciplinare che rappresenta un punto di forza in quanto favorisce l'interazione tra diverse culture e tradizioni scientifiche, con l'obiettivo di generare risultati innovativi. Tuttavia, è importante notare che questa caratteristica può rappresentare anche un punto di debolezza, in quanto potrebbe non essere sempre possibile uniformare le politiche incentivanti per il miglioramento dei risultati della ricerca.

Nell'ambito dell'analisi condotta, si sono considerati i tre pilastri fondamentali dell'attività di ricerca di un dipartimento universitario: (i) le fonti di finanziamento, (ii) la valutazione della ricerca e (iii) il dottorato di ricerca.

Fonti di finanziamento

Come mostrato nella Tabella 6.2, il DSEAS beneficia oggi di una base di finanziamenti nazionale e internazionale di maggiore solidità rispetto gli anni precedenti:

Fonte	Numero Progetti	Numero Partecipanti	Importo Totale
Progetti PNRR	4	18	4.598.000,00 (importo Ateneo)
Progetti internazionali	5	12	396.400,00
Progetti nazionali	8	44	1.144.871,00
Progetti regionali e locali	4	13	1.477.000,00
Totale	21	87	7.616.271,00

Tabella 6.2. Fonti finanziamento DSEAS. informazioni raccolte sino a marzo 2023.

Il coinvolgimento dei docenti nei progetti di ricerca rimane attualmente limitato. Per il prossimo triennio, è previsto un impegno per aumentare la partecipazione ai progetti di ricerca, coinvolgendo i docenti meno attivi e ampliando i gruppi di lavoro. L'obiettivo è quello di incrementare la produzione scientifica del DSEAS non



solo in termini di quantità e qualità, ma anche nell'ambito di un numero più ampio di campi di applicazione. La multidisciplinarietà presente nel corpo docente del DSEAS fornisce le basi per raggiungere tali obiettivi.

Si osserva che, il successo nel raggiungimento di tali obiettivi dipende strettamente dal supporto adeguato da parte del personale amministrativo. Attualmente, il personale amministrativo è sottodimensionato per far fronte alle attività di ricerca ordinarie e straordinarie in modo regolare. Al momento, l'Ufficio della Ricerca del Dipartimento non dispone di un responsabile né di altre unità amministrative. È fondamentale affrontare questa carenza per garantire il corretto funzionamento delle attività di ricerca sia ordinarie che straordinarie.

Valutazione della ricerca

I risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019 (VQR3) continuano ad evidenziare un miglioramento rispetto a quanto evidenziato dalle precedenti campagne, 2011-2014 (VQR2) e VQR 2004-2011 (VQR1).

Sulla base di quanto sintetizzato nel Rapporto finale ANVUR VQR 2015-2019, si rende noto che alcuni indicatori sono stati modificati e, pertanto, non sempre è stato possibile fare un confronto diretto tra le varie campagne.

La percentuale di prodotti conferiti su quelli attesi nelle aree principalmente presenti nel Dipartimento (Area 12 e Area 13), ha raggiunto il 100%. Si ricorda che nelle precedenti campagne era pari a 98.25% per l'Area 13 e 94.24% per l'Area 12 (VQR2) e 88% per l'Area 13 e 90.3% per l'Area 12 (VQR1).

Per quanto riguarda l'analisi della qualità dei prodotti, gli indicatori R e X (modificato) hanno avuto un incremento sia per l'Area 12 che per la 13, segnale di una maggiore attenzione alla qualità della collocazione editoriale dei prodotti conferiti.

Nel dettaglio, l'indicatore X nella campagna 2004-2011 è calcolato come rapporto tra prodotti Eccellenti del Dipartimento e prodotti Eccellenti nazionali per area, mentre nella VQR2011-2014 è calcolato come rapporto tra prodotti Eccellenti ed Elevati del Dipartimento nell'area e prodotti eccellenti ed elevati dell'area. I valori calcolati per l'Area 13 erano $VQR1=0.79$ e $VQR2=0.85$, rispettivamente. Per l'Area 12 erano stati $VQR1=0.42$ e $VQR2=1.08$, rispettivamente. Nella campagna 2015-2019 non viene riportato un valore di X analogo, ma se teniamo conto del rapporto tra prodotti conferiti da UNIPA valutati come Eccellenti ed Elevati per i settori presenti nel Dipartimento nelle aree 13A, 13B, 12, e prodotti eccellenti ed elevati delle aree, si osserva una crescita evidente: $X_{13A}=2.12$, $X_{13B}=1.03$, $X_{12}=1.98$.

Si evince ancora una volta una maggiore attenzione nel pubblicare i lavori in riviste altamente qualificate, soprattutto nell'Area 13. Considerando la produzione scientifica dell'Università degli Studi di Palermo, in numero di prodotti Eccellenti e quello dei prodotti valutati come Elevati è aumentato per l'area 13 (sia A che B) e non per l'area 12. L'indicatore R, che misura la qualità dei prodotti rispetto alla qualità media, è comunque



per entrambe maggiore di 1, evidenziando una valutazione superiore alla media per le due aree (tabelle 1 e 2).

	Area 13		
	VQR1	VQR2	VQR3
%Eccellenti	16.28	19.64	24.04
%Eccellenti +Elevati	-	37.4	54.93
R	0.65	0.91	R1_2=1.02

Tabella 6.3. Confronto tra gli indicatori per la qualità dei prodotti conferiti Area 13 (A e B)

	Area 12		
	VQR1	VQR2	VQR3
%Eccellenti	13.46	8.78	20.05
%Eccellenti +Elevati	-	50.36	36.04
R	0.85	1.04	R1_2=1.05

Tabella 6.4. Confronto tra gli indicatori per la qualità dei prodotti conferiti Area 12

Anche la qualità della produzione scientifica dei soggetti in mobilità di UNIPA durante il periodo di valutazione mostra un miglioramento evidente (parametro IRAS3 Area 13 nella VQR1 pari a 0.741, e parametro IRAS2 Area 13 nella VQR2 pari a 1.38). Infatti, per l'Area 13A, si ha: IRAS1_2=2.26, per l'area 13B si ha IRAS1_2= 0.96, e infine per l'Area 12 si osserva IRAS1_2=3.09.

Nel dettaglio del SEAS, nella VQR1 la media del valore di R per l'Area 13 e l'Area 12 dei componenti il SEAS era 0.53. Con la VQR2 si è osservato un valore medio di R=0.95, mentre nella nuova valutazione (VQR3) si ha un valore medio ancora maggiore, R=0.963, riflettendo la crescita della valutazione media dei prodotti conferiti dal Dipartimento.

I dati confermano la tendenza positiva nel miglioramento degli indicatori di qualità della ricerca, e di quantità in termini di percentuale di prodotti conferiti, già evidenziati nel confronto tra la prima e la seconda campagna. Tuttavia, considerando l'indicatore R, l'Area 13A del DSEAS si colloca nella classifica nazionale ancora una volta nel quartile inferiore di tale distribuzione. Diversamente, le Aree 13B e 12 del DSEAS hanno ottenuto una collocazione migliore. Infatti, le posizioni del dipartimento nella graduatoria complessiva per aree CUN, rispetto all'indicatore R, sono rispettivamente 84 per l'Area 13A (quartile 4), 58 per l'Area 13B (quartile 3) e 81 per l'area 12 (quartile 2).



Dottorato di Ricerca

Il DSEAS considera il dottorato di ricerca uno strumento fondamentale per raggiungere gli obiettivi strategici della ricerca scientifica, in cui la formazione alla ricerca si traduce principalmente nella pubblicazione di risultati scientifici. A tal fine, negli ultimi anni il DSEAS ha adottato una politica focalizzata su un unico dottorato di ricerca e si avvale esclusivamente delle risorse accademiche interne al dipartimento stesso.

Negli ultimi anni, il DSEAS ha manifestato l'intenzione di ampliare il proprio dottorato a ulteriori ambiti disciplinari, in particolare all'area aziendale. In questo contesto, a partire dal XXXIX ciclo, il dottorato DSEAS cambierà nome in Economics, Business and Statistics. Questa nuova denominazione in lingua inglese mira a promuovere la partecipazione di studenti internazionali, fornendo un impulso significativo a tale obiettivo.

Il dottorato in Economics, Business and Statistics proseguirà il virtuoso processo di collaborazione con partner industriali attraverso le borse di dottorato in collaborazione con il settore industriale. Un elemento di particolare rilevanza è la forte correlazione dei contenuti del dottorato con le tematiche sviluppate nel PNRR. In particolare, il dottorato di ricerca del DSEAS ha ottenuto il finanziamento di 4 borse PNRR destinate alla pubblica amministrazione, 2 borse per l'innovazione e 1 borsa in collaborazione con un ente economico.

L'interazione con altre istituzioni di ricerca, come ad esempio il CNR, e con il territorio rappresenta un punto di forza fondamentale, poiché crea un legame che può essere sfruttato per future collaborazioni in progetti di ricerca a livello nazionale e internazionale, stimolando ulteriori partecipazioni. Inoltre, questa attività può contribuire a mitigare la seria minaccia derivante dalla riduzione delle borse di studio fornite dal MUR.

OBIETTIVI E AZIONI

Di seguito vengono presentati gli obiettivi che il DSEAS intende raggiungere nel prossimo triennio, insieme alle azioni e agli indicatori raccomandati, in conformità con quanto stabilito nel Piano Strategico di Ateneo - Qualità della Ricerca.

Obiettivi	Strategie/Azioni	Indicatori	Target	
			2023	2024
	Definire un sistema di	numero di	1.5	Incremento di



Obiettivi	Strategie/Azioni	Indicatori	Target	
			2023	2024
OD.5.1 Migliorare la qualità e la produttività della ricerca	incentivi e premialità per incrementare le monografie, le pubblicazioni su riviste di fascia A e i capitoli su volumi con case editrici valutabili ai fini dell'ASN	monografie, pubblicazioni su riviste di fascia A, pubblicazioni di capitoli su volumi con case editrici valutabili ai fini dell'ASN per ogni anno solare e per docente		0.5 rispetto al precedente periodo storico
	Mappare aree tematiche principali di ricerca e tracciare potenziali gruppi con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra i ricercatori e ridurre la numerosità di quelli meno attivi	Percentuale di Docenti con meno di 1 prodotti nel biennio precedente	25%	Riduzione rispetto al periodo precedente del 3%
	Rendere sistematico un servizio di proofreading di Dipartimento attraverso possibili convenzioni con una o più agenzie.		SI	SI
	Incrementare le risorse destinate a finanziare seminari, workshop e summer school con ricercatori provenienti da Università ed Organizzazione di rilevanza nazionale ed internazionale.		2000 €	3000 €
OD.5.2 Migliorare la capacità di collaborazione e di attrazione dei fondi di ricerca sul piano internazionale, nazionale, regionali	Definire un sistema di incentivi e premialità per incrementare le iniziative progettuali finanziate a valere su bandi competitivi internazionali nazionali e regionali;	Numero di iniziative progettuali finanziate (escluso PNRR)	17	Incremento di almeno 5% rispetto anno precedente
	Realizzare una banca dati sistematizzata dei progetti finanziati e non finanziati con l'obiettivo di mappare le principali aree tematiche ed incoraggiare l'inserimento di nuovi ricercatori nei gruppi di ricerca esistenti e già consolidati così come la formazione di nuovi gruppi di ricerca anche di carattere multidisciplinare;	Numero medio di partecipanti per progetto (escluso PNRR)	4	Incremento di almeno 0,5 unità rispetto anno precedente
OD.5.3	Potenziare le risorse dei dottorati di ricerca	Incremento percentuale	2%	2%



Obiettivi	Strategie/ Azioni	Indicatori	Target	
			2023	2024
Qualificare e valorizzare il dottorato di ricerca in una prospettiva internazionale	rispetto all'anno precedente del numero del numero di domande sui posti disponibili			
	Attrarre studenti di dottorato laureati in altre Regioni d'Italia	Percentuale dottorandi che hanno ottenuto il titolo di secondo livello in altre Università italiana	10%	15%
	Attrarre studenti di dottorato laureati all'estero	Percentuale dottorandi che hanno ottenuto il titolo di secondo livello in altre Università straniera	10%	10%
	Incrementare le borse di dottorato finanziati con fondi esterni	Numero di borse di dottorato finanziati con fondi esterni	2	3
Perseguire la formazione di collegi di dottorato con elevati standard di produttività scientifica				

7. RISORSE UMANE

Pensionamenti e contratti a tempo determinato

Nel periodo 2023-2025, il DSEAS vedrà il pensionamento di un professore ordinario (SSD: SECS-S01) e continua a scontare la mancata sostituzione di alcune importanti unità di personale tecnico-amministrativo dovuta a pensionamenti avvenuti negli ultimi anni.

Attualmente, il dipartimento conta 21 contratti attivi per ricercatori a tempo determinato di tipo A, inclusi quelli assunti tramite i finanziamenti del PNRR, che operano nelle seguenti discipline: IUS/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/11, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06, SPS/07. Inoltre, nelle prossime settimane sono previsti l'ingresso di altri due



RTD-A nel SSD SECS-S/03. Oltre a ciò, 6 ricercatori a tempo determinato di tipo B operano nelle discipline: IUS/01, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-S/01, SECS-S/06. Quattro di questi ricercatori a tempo determinato di tipo B sono in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale e, in conformità con le attuali disposizioni normative, passeranno direttamente al ruolo di Professore Associato nei prossimi anni.

Docenti di riferimento

Tutti i docenti del DSEAS, ad eccezione di due, contribuiscono con un peso totale di 1 all'insegnamento dei corsi di laurea del dipartimento o dei corsi di laurea in cui il dipartimento è coinvolto come partner (COSVI). Il DSEAS può contare su un totale di 101 unità di docenza, e rispetto al passato non è stato necessario ricorrere a docenti esterni al DSEAS o in quiescenza.

Rispetto alla situazione attuale, la prossima offerta formativa non sarà gravata dai pensionamenti, tuttavia potrebbero sorgere problemi se le posizioni dei ricercatori a tempo determinato non verranno confermate. Sulla base delle risorse in organico disponibili, la prossima programmazione consentirà di recuperare una significativa parte dei docenti di riferimento.

Impegno attuale dei docenti

Nel periodo 2022-2023, i professori di prima e seconda fascia sono impegnati in media con 17,2 CFU di insegnamento (escludendo i corsi in equivalenza), mentre i ricercatori hanno un impegno medio di 9,5 CFU di insegnamento. Si consideri infine che 298 CFU sono insegnati in lingua inglese. Pertanto, sia dal punto di vista della docenza di riferimento che per quanto riguarda l'impegno generale dei singoli docenti nella didattica frontale, tenendo conto del fatto che meno del 10% dell'insegnamento viene assegnato a contratti, non ci sono ampi margini di manovra se non si mantengono le nuove risorse acquisite negli ultimi due anni o in assenza di promozioni ai ruoli di prima o seconda fascia.

Futura programmazione

Nella prossima fase di pianificazione, in linea con le decisioni prese in precedenza dal dipartimento, sarà necessario rafforzare le macroaree legate al DEAS (area 13, parte dell'area 12 e i settori da SPS/7 a SPS/12 nell'area 14, nonché le discipline di altre aree incluse nell'offerta didattica del dipartimento). Questo rafforzamento dovrà riguardare sia i professori di prima e seconda fascia che i ricercatori a tempo determinato, al fine di garantire almeno in parte il ricambio del corpo docente e di sostenere l'attuale offerta formativa, nonché qualificare adeguatamente le possibili nuove iniziative.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DSEAS

dipartimento di
scienze economiche
aziendali e statistiche

department
of economics
business
and statistics

DIRETTORE: PROF. ANGELO MINEO

Dopo un'analisi condotta dall'Ateneo, è emerso che il DSEAS soffre di una grave carenza di personale tecnico-amministrativo (TAB). Nonostante siano state acquisite nuove risorse di recente, queste sono state impiegate per sostituire il personale trasferito ad altre strutture. In previsione di futuri cambiamenti derivanti dalle Progressioni Economiche Verticali (PEV) e dai nuovi concorsi indetti dall'Amministrazione Centrale, diventa prioritario per il Dipartimento ottenere ulteriori risorse per costituire un'Unità Operativa dedicata alla Ricerca e alla Terza Missione, poiché attualmente non dispone di alcun personale a tempo pieno assegnato a tali attività. Inoltre, è fondamentale potenziare le funzioni nell'area logistica e contabile.